



Comune di Prato
Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario
U.O. Diritto allo Studio e Scuole dell'Autonomia

Avviso pubblico per l'individuazione delle famiglie beneficiarie del contributo per la frequenza di centri estivi, servizi socio/educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, destinati a bambini/ragazzi da 0 a 17 anni, residenti nel Comune di Prato, nel periodo 01 giugno 2023 – 31 dicembre 2023

ART.1 Premessa

Il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 2023, 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", prevede, all'articolo 42, l'istituzione di un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori presso lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

In data 23 agosto 2023 è stato registrato presso la Corte dei Conti il decreto-legge 24 luglio 2023 del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 48 (convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85), destina ai Comuni una somma pari a € 59.400.000,00 per le attività socio-educative in favore dei minori.

Posto quanto sopra, si ritiene opportuno intervenire con il supporto alle attività ludico, ricreative e sportive extrascolastiche diurne, realizzate sul territorio comunale nell'ambito di centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa con minori da operatori locali, prevedendo l'erogazione di un contributo alle famiglie.

L'obiettivo è quello di sostenere il potenziamento e la qualificazione dal punto di vista educativo dell'offerta e di garantire il benessere di bambini e ragazzi frequentanti attraverso esperienze educative, ricreative e di socializzazione, con particolare attenzione, attraverso percorsi di integrazione ed inclusione, alle famiglie che si trovano in condizione di marginalità e fragilità favorendo al contempo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Viste le linee operative sull'ammissibilità delle spese, pubblicate sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le quali forniscono le indicazioni e le finalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate tra cui vi è la possibilità di elargire contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori che abbiano frequentato le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio-educativi e dai centri con funzione educativa e ricreativa.

Vista la DGC N.249 del 25/07/2023 con la quale sono stati recepiti gli indirizzi del D.L. del 4 maggio 2023 e incaricato il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e Sistema bibliotecario di uniformare e armonizzare le procedure di tale sostegno economico.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato a sostenere le famiglie per la frequenza del/della proprio/a figlio/a delle attività specificate in oggetto attraverso il riconoscimento all'utente (genitore o esercente potestà genitoriale) di un contributo per la frequenza alle suddette attività a sostegno (rimborso) delle relative spese. Tale avviso non vincola l'Amministrazione Comunale la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo da parte dei richiedenti.

Con la partecipazione al presente Avviso i soggetti richiedenti accettano tutte le disposizioni qui contenute.

ART.2 Destinatari

Il contributo è riconosciuto alle famiglie per lo svolgimento di attività presso i centri estivi, servizi socio/educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa, nel periodo 01 giugno – 31 dicembre 2023, rivolte a minorenni, residenti nel Comune di Prato, che hanno sostenuto spese documentate.

Rientrano tra le spese ammissibili anche quelle sostenute per l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'operatore dedicato che abbia prestato assistenza al minore per la frequenza delle attività oggetto del presente avviso.

ART.3 Requisiti

- a) frequenza del minore ad uno dei servizi indicati nella premessa;
- b) minore residente nel Comune di Prato al momento della data di inizio di fruizione del servizio;
- c) essere in possesso, al momento di presentazione della domanda, dell'attestazione ISEE in corso di validità relativa al nucleo familiare di appartenenza del minore, o isee minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente
- d) non beneficiare di altre tipologie di sovvenzioni economiche o rimborsi o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate da questo Comune, o altro soggetto, per lo stesso titolo tali da coprire il totale delle spese sostenute. In caso di copertura parziale, l'erogazione del beneficio di cui al presente Avviso sarà concesso ad integrazione fino all'importo delle spese effettivamente sostenute.

ART.4 Titoli di precedenza

Minore in possesso della certificazione attestante la condizione di handicap come definita all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 per le spese sostenute per l'utilizzo di operatori sociali.

ART.5 Assegnazione, valore e modalità di erogazione del contributo

Il contributo (uno per ogni soggetto minorenne) a rimborso della spesa documentata ed effettivamente sostenuta sarà assegnato fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base di una graduatoria di assegnazione formulata per ordine ISEE crescente ovvero dal valore più basso a quello più alto. A parità di

valore ISEE sarà data priorità al bambino/ragazzo di età maggiore, in caso di ulteriore parità sarà data priorità in base all'ordine di presentazione della domanda.

Il rimborso della spesa documentata ed effettivamente sostenuta potrà essere totale o parziale secondo le seguenti modalità:

a) sarà assegnato prioritariamente un rimborso pari al 30% alle famiglie che hanno sostenuto delle spese documentabili per l'utilizzo, nell'espletamento delle attività di cui al citato decreto, di operatori sociali nell'ambito di centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa, a favore di minori con disabilità di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) successivamente all'adempimento sopra specificato, sarà assegnato a tutte le altre famiglie un rimborso pari almeno al 30% della retta sostenuta; qualora - in base alle risorse disponibili - non fosse possibile coprire le domande pervenute in tale percentuale, il beneficio sarà assegnato in base ad una graduatoria redatta in ordine ISEE crescente, provvedendo, al rimborso del 30% delle spese sostenute per il pagamento delle rette a coloro presentano un ISEE da 0 a 15.493,71 e suddividendo le restanti risorse in percentuale uguale per tutti gli aventi diritto;

c) nel caso di ulteriore disponibilità delle risorse finanziarie, adempiuto il punto di cui sopra, queste andranno ad incrementare la percentuale di rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per l'utilizzo di operatori sociali nell'ambito di centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa con minori fino al raggiungimento della loro concorrenza;

d) nel caso di ulteriori disponibilità, queste saranno assegnate alle famiglie che presentano un ISEE da 0 a 15.493,71 fino al raggiungimento della loro concorrenza;

Il contributo verrà erogato direttamente alle famiglie mediante pagamento bonifico bancario/postale o carta di credito oppure in contanti presso la Tesoreria Comunale di qualsiasi filiale della Banca Intesa San Paolo.

Il contributo verrà assegnato per ogni bambino/a o ragazzo/a appartenente al nucleo familiare; di conseguenza, la medesima famiglia, se utilmente collocata in graduatoria, potrà essere destinataria di più contributi, per ciascun minore.

L'erogazione del contributo è subordinata all'assenza di debiti con questa Amministrazione.

ART.6 Termini e modalità di presentazione della domanda

La partecipazione del minore alle attività sarà attestata, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dal genitore o titolare della potestà genitoriale del minore che ha fruito delle attività di cui al presente avviso.

La domanda di contributo, una per ogni minore e sottoscritta da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale, potrà essere presentata **dalle ore 09:00 del 19/10/2023 alle ore 13:00 del 15/01/2024** esclusivamente online all'indirizzo <https://servizi.comune.prato.it> mediante SPID, (CIE) Carta di identità elettronica, CNS (Tessera Sanitaria).

A seguito del ricevimento della richiesta sarà attribuito alla stessa e rilasciato al richiedente un numero di protocollo. Tale numero identificativo è necessario che sia conservato per la consultazione dell'elenco dei beneficiari che, ai fini del rispetto dei dati personali (Privacy) riporta il numero di protocollo in sostituzione del nominativo del beneficiario.

La domanda può essere presentata, alternativamente, da uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, in accordo tra loro.

In caso di genitori legalmente separati, la domanda deve essere presentata dal genitore convivente.

All'istanza dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- copia delle ricevute di pagamento per le attività svolte o altro documento attestante il pagamento (es. bonifico) contenenti: ragione sociale e ogni altro dato utile relativo all'ente gestore, luogo delle attività, servizio e periodo fruito per il quale si richiede il contributo, cognome e nome del minore, costo rette pagate dal genitore/tutore del minore al soggetto gestore

- nel caso di minore con handicap, di cui all'art.3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, anche:

- a) copia della certificazione attestante la condizione di handicap di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- b) copia del documento fiscale comprovante il pagamento di emolumenti in seguito all'attivazione di un rapporto di lavoro con operatore dedicato, oppure, nel caso ci si avvalga di un'organizzazione che offre servizi con operatori con specifiche professionalità, dovrà essere prodotto il documento fiscale con la descrizione del servizio di cui il/la destinatario/a del contributo si è avvalso.

Nel caso di presentazione di più domande relative allo stesso minore e allo stesso periodo verrà presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

ART.7 Controlli

Il Comune si riserva di effettuare controlli, anche a campione, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR N.445/2000, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelli di altri Enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza. In caso di riscontrate omissioni e/o difformità il Comune di Prato si riserva di chiedere al beneficiario idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati indicati nella dichiarazione. Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Avviso si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti ai sensi dell'art. 76 del DPR N. 445/2000. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 sopra riportato, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR N. 445/2000), oltre alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Art.8 Esito dell'Avviso

La graduatoria provvisoria degli idonei, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso Avviso, composta secondo i criteri di cui al precedente art.3 e art.4, sarà pubblicata in ordine progressivo di numero di pratica, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Prato (www.comune.prato.it) e sul sito istituzionale del Comune stesso.

Informazioni in merito all'elenco degli ammessi potranno essere richieste all'URP di Comune e Provincia di Prato, P.zza del Comune, 9, Prato – numero verde 800 058850 – urp@po-net.prato.it – fornendo il numero di protocollo assegnato.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Prato, Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario – Ufficio Diritto allo Studio e Scuole dell'Autonomia, via Santa Caterina 17, mail: dirittostudio@comune.prato.it.

Trascorsi i 15 giorni sarà approvata e pubblicata la graduatoria definitiva in ordine progressivo di pratica, all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

Art.9 Informativa ex art.13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Il richiedente deve altresì dichiarare di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati, ai sensi dell'ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati. Disponibile on line all'indirizzo: <https://www.comune.prato.it/sito-comunale/utilita/privacy-policy/media11437.php>

Art.10 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Prato. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Emilio Morina.

Art.11 Informazioni sul bando

Email : dirittostudio@comune.prato.it Tel. 0574/1835154 – 5120 – 5130.

Email: urp@po-net.prato.it - URP di Comune e Provincia di Prato – numero verde 800 058850.